



COMUNE DI BOTTANUCO

Cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 907191

Piazza San Vittore, 1

C.F. 00321940165

Fax 035 906192

www.comune.bottanuco.bg.it

 mail: comune.bottanuco@tin.it

 p.e.c. : comune.bottanuco@postecert.it

Codice ente 10035	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 20 in data: 22.06.2013	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013 - Approvazione sistema tariffario

L'anno **duemilatredici** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **09,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - MARIANI SERGIO	P	10 - CORBETTA FEDERICO	P	
2 - CARMINATI AMOS	P	11 - FREDDI MASSIMO	P	
3 - LOCATELLI TOMMASO	P	12 - PAGNONCELLI DONATO	P	
4 - RAVASIO LUCIO	P	13 - PAGNONCELLI DIEGO	A	
5 - PAGNONCELLI ELEONORA	P			
6 - ROSSI STEFANO	P			
7 - PAGNONCELLI MARTA	P			
8 - LOCATELLI AURELIANO	A			
9 - ROMAGNOLI SILVIA	P			

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Generale Sig. **ALLETTO DR. SALVATORE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco il Sig. **MARIANI SERGIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013 - Approvazione sistema tariffario

.....

PARERI PREVENTIVI

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto avente come oggetto Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013 - Approvazione sistema tariffario

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana**

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto avente come oggetto Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013 - Approvazione sistema tariffario

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli si attesta che la presente deliberazione, avente come oggetto Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013 - Approvazione sistema tariffario non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

Illustra l'argomento il Consigliere delegato all'ambiente Tommaso Locatelli, informando in ordine ai criteri relativi ai sistemi tariffari.

Interviene il Sindaco per ulteriori informazioni ivi compreso il soggetto gestore del servizio "Geco". Probabilmente dice che si potranno ottenere economie di gestione per contenere il tributo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che:

- il nuovo tributo opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

Visto l'articolo 14, comma 23, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell'art. 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, con un costo complessivo di € 386.000,00 suddiviso in costi fissi totali € 86.100,00 e costi variabili totali € 299.900,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, come previsto dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. 201/2011;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Riscontrato che

- l'ente applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99, già a far data dall'anno 2002

- che, da tale data, per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di garantire omogeneità e perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2013 le scelte operate negli anni precedenti in regime di TIA, dimostratesi equilibrate

Precisato inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

Preso atto quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2013 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 386.000,00 IVA compresa e risultano così ripartiti:

PREVISIONE 2013

CG_IND - Costi gestione RU indifferenziato	€ 139.800,00
CGD - Costi gestione raccolta differenziata	€ 195.100,00
CC - Costi relativi ai servizi comuni	€ 51.100,00
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	€ 386.000,00
Ricavi derivanti dall'avvio al recupero	€ <u>3.000,00</u>
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 383.000,00

Considerato che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2013 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

Verificato pertanto che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2013 dovrà coprire i costi totali al fine di assicurarne l'integrale copertura;

Considerato che secondo quanto disposto dal regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della TARES succitato, il Comune entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, stabilisce quanto segue:

a) la percentuale di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo la percentuale di produzione di rifiuti delle due fasce;

d) la determinazione dei coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile alle utenze domestiche e non domestiche entro i limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle allegate al DPR 158/99;

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto dell'art. 1 comma 381 della Legge 228/2012 che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, il quale dispone:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili di settore, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267

Con voti favorevoli unanimi (nr. 11), nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano, essendo nr. 11 i consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

DI CONFERMARE, come per gli anni precedenti, la seguente ripartizione dei costi:

- 25% per le utenze non domestiche
- 75% a carico delle utenze domestiche

DI APPROVARE, per i motivi meglio espressi in premessa, il sistema tariffario della TA.R.E.S. per l'anno 2013 contenuto nei prospetto allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e composto dalla seguente documentazione:

- Tabella dei coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche (coeff. KA e KB)
- Tabella dei coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche (coeff. KC e KD)
- Tabella delle tariffe di riferimento per le utenze domestiche
- Tabella delle tariffe di riferimento per le utenze non domestiche

DI DARE ATTO che la determinazione delle tariffe di cui al precedente punto garantisce un gettito stimato che consente la copertura pari al 100% dei costi come risultanti dal Piano finanziario approvato;

DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Dopodichè

Con voti favorevoli unanimi (nr. 11), nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano, essendo nr. 11 i consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MARIANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ALLETTA DR. SALVATORE

- Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lgs 18.8.2000, nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, 25.07.2013

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO**
F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

L'originale del documento è conservato presso il Comune di Bottanuco - Ufficio Segreteria.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nome a norma del D.lgs 39/1993.

ADDI',

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
PAGNONCELLI GIUSEPPINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3, dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000, nr. 267.

Addì,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**
F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,80	1,00
1.2	Due componenti	0,94	1,80
1.3	Tre componenti	1,05	2,00
1.4	Quattro componenti	1,14	2,60
1.5	Cinque componenti	1,23	2,90
1.6	Sei o più componenti	1,30	3,40

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2.2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,55
2.5	Stabilimenti balneari	0,50	5,20
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,36	3,55
2.7	Alberghi con ristorazione	1,20	10,93
2.8	Alberghi senza ristorazione	0,95	7,76
2.9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
2.10	Ospedali	1,07	8,81
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	9,30
2.12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,99	9,12
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29	10,62
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,60	4,92
2.16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,09	8,95
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,82	6,76
2.19	Carrozzeria, autofficina elettrauto	1,09	9,48
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	7,50
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,90
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
2.23	Mense, birrerie, burgererie	4,85	39,78
2.24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi	2,07	16,99
2.26	Plurilicenze alimentari a/o miste	2,07	17,00
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
2.28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
2.29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
2.30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1. 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	49.252,56	0,80	619,07	1,00	0,212281	57,979523
1. 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	37.799,67	0,94	691,03	1,80	0,249430	104,363143
1. 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	39.298,81	1,05	561,19	2,00	0,278619	115,939047
1. 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	46.675,72	1,14	407,19	2,60	0,302501	150,746762
1. 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	13.944,74	1,23	113,64	2,90	0,325382	168,140619
1. 6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.022,00	1,39	40,00	3,40	0,344957	197,130381
1. 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SECONDA CASA, RES. ESTERO	947,12	0,80	13,31	0,70	0,212281	40,585666
1. 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SECONDA CASA, RES. ESTERO	715,00	0,94	9,00	1,26	0,249430	73,054200
1. 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-SECONDA CASA, RES. ESTERO	471,00	1,05	8,00	1,40	0,278619	81,171333
1. 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-SECONDA CASA, RES. ESTERO	389,00	1,14	4,00	1,82	0,302501	105,522733

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	17.530,00	0,51	4,20	0,184337	0,667244
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	30,00	0,76	6,55	0,274699	1,040584
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.471,00	0,36	3,55	0,130120	0,563980
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.260,00	1,20	10,93	0,433736	1,736425
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	5.565,00	1,07	9,30	0,386748	1,477470
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.070,00	0,61	5,03	0,220482	0,799105
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LI BRERIA, CARTOLERIA	503,00	0,99	9,12	0,357832	1,448874
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI O PLURILICENZE	250,00	1,29	10,62	0,466266	1,667176
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	540,00	0,60	4,92	0,216868	0,781629
2.16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,09	8,90	0,393977	1,408626
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	437,00	1,09	8,95	0,393977	1,421866
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRA	1.488,00	0,82	6,76	0,296386	1,073946
2.19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	1.696,00	1,09	9,48	0,393977	1,506066
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	14.454,00	0,67	7,50	0,242169	1,191500
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.268,00	1,09	8,90	0,393977	1,413923
2.22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTE RIE, PIZZERIE, PUB	486,00	5,57	45,67	2,013260	7,255493
2.24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA, SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1.549,00	3,96	32,44	1,431330	5,153671
2.25	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	594,00	2,07	17,00	0,748195	2,700752
2.27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIO RI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	738,00	7,17	58,76	2,591575	9,335072
2.29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	3,50	28,70	1,265064	4,554206
2.25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ESCLUSO DAL SERV	2.897,00	2,07	16,99	0,748195	0,000000
2.16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI-MERCATO	551,00	1,09	1,33	0,393977	0,211294
2.29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI-MERCATO	170,00	3,50	4,30	1,265064	0,683131